

TRIBUNALE DI VENEZIA
– Sezione Procedure Concorsuali –
LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE PANIZZO S.R.L.
n. 96/2025 – sent. n. 154/2025, pubblicata il 26 settembre 2025

Giudice Delegato: Dott. Carlo AZZOLINI

Curatore: Dott. Daniele EPIFANI

AVVISO DI CESSIONE D'AZIENDA

MEDIANTE PROCEDURA COMPETITIVA EX ARTT. 214 E SS. CCII

Il Curatore della Liquidazione Giudiziale sopra indicata, dott. Daniele Epifani, con studio in 30174 Venezia Mestre, via Einaudi n. 62, tel. 041/961624, PEC daniele.epifani@odcecvenezia.legalmail.it giusta approvazione del secondo supplemento del programma di liquidazione ai sensi dell'art. 213 CCII, con autorizzazione al compimento degli atti ad esso conformi da parte del Giudice Delegato in data 16.09.2026,

PREMESSO CHE:

- i) con sentenza n. 154/2025, pubblicata in data 26 settembre 2025, il Tribunale di Venezia ha dichiarato aperta la liquidazione giudiziale di PANIZZO S.R.L. (di seguito anche la “Procedura”), con nomina del dott. Carlo Azzolini quale Giudice Delegato e del dott. Daniele Epifani quale Curatore;
- ii) la Procedura è proprietaria dell'azienda avente per oggetto lo stampaggio industriale e la creazione di stampi su misura (di seguito l'“Azienda”), già esercitata da PANIZZO S.R.L. presso i locali di Fossalta di Piave (VE), via dell'Artigianato n. 52;
- iii) l'Azienda è stata concessa in affitto con contratto di affitto di azienda stipulato in data 24 giugno 2025, a rep. n. 5460, racc. n. 2857, del Notaio dott. Riccardo Bidello, registrato in data 4 luglio 2025, successivamente modificato con atto 26 novembre 2025 a rep. n. 5843, racc. n. 3132, del medesimo Notaio, previa autorizzazione del Giudice Delegato in data 25 novembre 2025 (di seguito il “Contratto di Affitto”: All. 1); in data 8 giugno 2026 la Procedura ha comunicato all'affittuaria la risoluzione del Contratto di Affitto per inadempimento dell'affittuaria, con richiesta di restituzione del compendio aziendale ad oggi non avvenuta; l'affittuaria continua di fatto a detenere il compendio, proseguendo l'attività nei predetti locali a fronte della corresponsione di un'indennità di occupazione, senza alcun effetto novativo o ripristinatorio del contratto risolto, ed ha manifestato la disponibilità alla restituzione spontanea del compendio con preavviso di 30 (trenta) giorni;
- iv) l'Azienda è stata oggetto di perizia di stima ai sensi dell'art. 216, comma 1, CCII da parte del dott. Michele Giorgiutti, il quale ne ha valutato il valore in € 600.000,00 nell'ipotesi di prosecuzione dell'attività nell'attuale sede, in € 400.000,00 nell'ipotesi di continuità aziendale con trasferimento in altra sede e in € 290.000,00 in ipotesi di mancata continuità; i beni mobili compresi nel perimetro aziendale sono stati altresì stimati dall'ing. Massimo Selvatico (All. 2 e 3);

- v) in data 15 giugno 2026 si è sciolto, ai sensi dell'art. 172 CCII, il contratto di locazione finanziaria avente per oggetto il complesso immobiliare di Fossalta di Piave (VE), via dell'Artigianato n. 52, ove è esercitata l'azienda, in proprietà superficaria di A-LEASING S.P.A.; l'immobile non è pertanto nella disponibilità della Procedura;
- vi) in data 10 agosto 2026 è pervenuta al Curatore, a mezzo posta elettronica certificata, offerta irrevocabile di acquisto dell'Azienda per il prezzo di € 650.000,00 (seicentocinquantamila/00);
- vii) la Procedura, in esecuzione del programma di liquidazione e del secondo supplemento del medesimo, intende avviare un esperimento di vendita dell'Azienda – ponendo come prezzo base l'importo dell'offerta irrevocabile ricevuta di cui al punto (vi) che precede, superiore al più elevato dei valori periziati – le cui modalità di svolgimento sono regolate dal presente Avviso.

Tutto ciò premesso e considerato, il Curatore

PONE IN VENDITA MEDIANTE PROCEDURA COMPETITIVA

al migliore offerente, ai sensi degli artt. 214 e 216 CCII e in conformità all'art. 2556 c.c.,

LOTTO UNICO

Piena proprietà dell'Azienda come descritta nel presente Avviso, nella perizia di stima redatta dal dott. Michele Giorgiutti e nel Contratto di Affitto e relativi allegati, documenti allegati al presente Avviso e da intendersi parte integrante e sostanziale dello stesso (All. 1, 2 e 3).

Il tutto nella consistenza e alle condizioni *infra* meglio dettagliate.

Prezzo base del lotto unico: € 650.000,00 (seicentocinquantamila/00) (di seguito il “**Prezzo Base**”), oltre alle imposte e tasse di legge nonché ai costi notarili, ai diritti d'asta e a ogni altro onere di qualsiasi natura connesso al trasferimento.

Rilancio minimo in aumento: € 10.000,00 (diecimila/00).

Cauzione: pari ad almeno il 10% del prezzo offerto.

Irrevocabilità dell'offerta: l'offerta deve contenere la dichiarazione che la stessa è irrevocabile.

Compenso dell'Istituto Vendite Giudiziarie di Venezia: 1% del prezzo di aggiudicazione, oltre IVA, a carico dell'aggiudicatario.

INFORMAZIONI SULL'AZIENDA

L'Azienda posta in vendita era esercitata da PANIZZO S.R.L. presso la sede di Fossalta di Piave (VE), via dell'Artigianato n. 52, ed è attualmente detenuta ed esercitata in forza della situazione di fatto descritta in premessa sub (iii).

Perimetro dell'Azienda. Sono compresi nel perimetro, in via tassativa:

- a) il marchio “Panizzo” e gli altri segni distintivi dell'Azienda;
- b) i beni strumentali, i macchinari, gli impianti, gli arredi e gli accessori indicati nell'Allegato A al Contratto di Affitto, limitatamente a quelli contraddistinti dalla lettera “X”;

- c) gli stampi numerati, con la relativa valorizzazione, di cui all'Allegato C al Contratto di Affitto;
- d) l'elenco dei clienti e dei fornitori;
- e) i rapporti di lavoro dipendente pendenti alla data di stipula del contratto di cessione (attualmente pari a n. [•] unità), di cui all'elenco allegato al presente Avviso (di seguito anche i "Dipendenti Trasferiti": All. 4);
- f) l'avviamento dell'Azienda, comprensivo di quello associato a ciascuno degli elementi che precedono.

Esclusioni. Non sono compresi nel perimetro e restano di esclusiva spettanza della Procedura: i crediti e i debiti relativi all'Azienda sorti anteriormente alla stipula del Contratto di Affitto; i contratti stipulati per l'esercizio dell'Azienda diversi da quelli espressamente indicati, essendo escluso – anche in deroga all'art. 2558 c.c. – il subentro dell'acquirente negli stessi; ogni altro bene, rapporto o posizione non espressamente incluso.

Immobile. Si precisa che nel perimetro dell'Azienda non è compresa la proprietà, né il possesso o il godimento del complesso immobiliare di Fossalta di Piave (VE), via dell'Artigianato n. 52, in proprietà superficiaria di A-LEASING S.P.A., identificato al Catasto Fabbricati del Comune di Fossalta di Piave (VE), foglio 5, particella 513, cat. D/1, non essendo il bene nella disponibilità della Procedura per effetto dello scioglimento del contratto di locazione finanziaria ai sensi dell'art. 172 CCII. La Procedura non assume alcun impegno e non presta alcuna garanzia in ordine alla continuità dell'esercizio dell'Azienda nei locali: l'aggiudicatario dovrà provvedere autonomamente e a proprie spese a munirsi di un titolo per l'utilizzo dell'immobile, ovvero al trasferimento dell'Azienda in altra sede, con esonero della Procedura da ogni responsabilità, garanzia e obbligo di indennizzo al riguardo.

Autorizzazioni, licenze e certificazioni. La Procedura non presta alcuna garanzia in ordine all'esistenza, alla validità, alla trasferibilità o al rinnovo di autorizzazioni, licenze, concessioni, iscrizioni e certificazioni necessarie all'esercizio dell'attività, il cui reperimento resta a esclusiva cura, spesa e rischio dell'aggiudicatario.

CONDIZIONI DI VENDITA DELL'AZIENDA

- a) La cessione avrà luogo a corpo e non a misura, nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano l'Azienda e i singoli beni che la compongono, così come descritti nel paragrafo "Informazioni sull'Azienda".
- b) Eventuali oneri di adeguamento dei beni aziendali alle norme in materia di prevenzione e sicurezza, di tutela ecologica e ambientale e, più in generale, a qualsivoglia normativa o regolamento vigente resteranno a carico integrale ed esclusivo dell'aggiudicatario; i beni che dovessero risultare privi di marchiatura CE alla data di efficacia del contratto di cessione verranno ceduti come materiale destinato alla demolizione.
- c) Trattandosi di vendita da parte di una procedura concorsuale, i beni e ogni eventuale rapporto contrattuale saranno trasferiti nello stato di fatto e di diritto in cui si troveranno alla data di efficacia del contratto, come visti e piaciuti; la vendita, pertanto, non sarà soggetta alle norme concernenti la garanzia per vizi o mancanza di qualità, né potrà essere

revocata o risolta per alcun motivo; conseguentemente, l'esistenza di eventuali vizi, mancanza di qualità o difformità della cosa venduta, per qualsiasi motivo non considerati, anche se occulti e comunque non evidenziati in perizia, non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo, né attribuiranno il diritto alla risoluzione della vendita nei confronti della Procedura. È esclusa ogni garanzia relativa al buon funzionamento dei beni compresi nel perimetro dell'Azienda, così come ogni responsabilità per insussistenze o minusvalenze di attivo, ovvero per sopravvenienze passive che emergessero successivamente alla data dell'atto di trasferimento.

- d) L'offerente rinuncia, per il caso in cui dovesse risultare aggiudicatario, a far valere nei confronti della Procedura qualsiasi eccezione, pretesa, richiesta o contestazione in ordine all'identità, alla condizione giuridica, alla qualità, alla consistenza e alla sussistenza dell'Azienda e/o dei singoli elementi che la compongono. La Procedura è altresì esonerata da ogni responsabilità per l'esistenza di qualsivoglia diritto di terzi.
- e) Ai sensi dell'art. 214, comma 3, CCII è esclusa la responsabilità dell'acquirente per i debiti relativi all'esercizio dell'Azienda sorti prima del trasferimento, salvo quanto oggetto di accollo espressamente convenuto ai sensi del paragrafo "Pagamento del prezzo".
- f) I crediti e i debiti derivanti dalla gestione dell'Azienda anteriore alla stipula del Contratto di Affitto restano di esclusiva spettanza della Procedura; i crediti e i debiti derivanti dalla gestione successiva a tale data sono di esclusiva spettanza del soggetto che ha esercitato l'Azienda, con applicazione – quanto ai debiti sorti in capo al detentore fino alla restituzione del compendio – dell'art. 212, comma 6, CCII.
- g) È esclusa, anche in deroga all'art. 2558 c.c., la successione dell'acquirente nei contratti stipulati per l'esercizio dell'Azienda diversi da quelli espressamente compresi nel perimetro.
- h) L'Azienda dovrà essere trasferita libera da iscrizioni e trascrizioni pregiudizievoli, delle quali il Curatore chiederà la cancellazione ai sensi dell'art. 217, comma 2, CCII.
- i) Il contratto di cessione sarà stipulato in forma di atto pubblico o di scrittura privata autenticata ai sensi dell'art. 2556 c.c., a ministero del Notaio designato dall'aggiudicatario, con deposito per l'iscrizione nel registro delle imprese a cura del pubblico ufficiale rogante o autenticante. La designazione del Notaio dovrà essere comunicata al Curatore a mezzo PEC almeno dieci giorni prima della data fissata per l'atto.
- j) La cessione del complesso aziendale è soggetta a imposta di registro, che dovrà essere versata dall'aggiudicatario in aggiunta al prezzo di aggiudicazione, unitamente a tutti gli altri oneri fiscali e accessori di qualsiasi tipo e genere inerenti e conseguenti alla cessione, quali, a mero titolo esemplificativo, onorari e diritti notarili, trascrizioni e iscrizioni nei pubblici registri, diritti camerali, commissioni e diritti d'asta, il compenso dell'Istituto Vendite Giudiziarie di Venezia, imposta di bollo e imposta di registro, che saranno posti integralmente a carico dell'aggiudicatario.

RAPPORTI DI LAVORO

Il trasferimento dell'Azienda comporterà la prosecuzione, ai sensi dell'art. 2112 c.c., dei rapporti di lavoro subordinato pendenti alla data di stipula del contratto di cessione e compresi nel perimetro, previo espletamento della procedura di informazione e consultazione di cui all'art. 47 della legge 29 dicembre 1990, n. 428, restando salva la conclusione di eventuali accordi individuali nelle sedi di cui all'art. 2113, ultimo comma, c.c. e ai sensi degli artt. 410 e 411 c.p.c.

L'offerente si impegna a partecipare alle procedure di consultazione di cui all'art. 47 della legge n. 428/1990, nei termini di legge, e a prestare la collaborazione necessaria al suo espletamento.

Nel caso in cui l'Azienda sia aggiudicata a soggetto diverso dall'attuale detentore, la restituzione del compendio alla Procedura e il contestuale trasferimento all'aggiudicatario, avvenendo senza soluzione di continuità, costituiscono ai fini dell'art. 2112 c.c. un unico trasferimento d'azienda, al quale si riferisce un'unica procedura di consultazione.

PAGAMENTO DEL PREZZO

1. **Cauzione.** Ciascun offerente deve prestare, a garanzia dell'offerta, una cauzione pari ad almeno il 10% del prezzo offerto, con le modalità e nei termini indicati nella sezione "DETTAGLI ASTA" e nel paragrafo "Modalità di presentazione delle offerte e delle cauzioni". La cauzione è imputata a conto prezzo in caso di aggiudicazione ed è restituita, senza interessi, entro sette giorni in caso di mancata aggiudicazione. La cauzione prestata resta valida ed efficace, a garanzia dell'intero prezzo di aggiudicazione, anche in caso di rilanci formulati in sede di gara, senza obbligo di integrazione; essa è in ogni caso incamerata per l'intero a titolo di penale nei casi previsti dal paragrafo "Adempimenti successivi all'aggiudicazione".
2. **Termine di pagamento.** Il saldo del prezzo, dedotta la cauzione, deve essere corrisposto in un'unica soluzione entro novanta giorni dall'aggiudicazione e comunque contestualmente alla stipula del contratto di cessione, mediante bonifico accreditato sul conto corrente della Procedura almeno quarantotto ore prima della stipula ovvero mediante uno o più assegni circolari consegnati al Curatore contestualmente alla stipula. Nel caso in cui il termine di pagamento indicato nell'offerta sia inferiore a quello di cui al presente Avviso, detto minor termine dovrà essere rispettato dall'aggiudicatario a pena di decadenza.
3. **Accollo del trattamento di fine rapporto.** È ammesso, per tutti gli offerenti alle medesime condizioni, che una parte del prezzo sia corrisposta mediante accollo, in via esclusiva, dei debiti della Procedura verso i Dipendenti Trasferiti a titolo di trattamento di fine rapporto maturato fino alla data di stipula del Contratto di Affitto, come da elenco e quantificazione allegati (All. 4). L'accollo è ammesso, ai sensi dell'art. 214, comma 8, CCII, alle seguenti condizioni:
 - 3.1 che risulti liberatorio per la Procedura, mediante sottoscrizione, da parte di ciascun lavoratore interessato, di verbale redatto nelle forme di cui agli artt. 410 e 411 c.p.c. avanti alla Commissione di Conciliazione dell'Ispettorato Territoriale del Lavoro di Venezia, con liberazione della Procedura dal vincolo di solidarietà di cui all'art. 2112, comma 2, c.c.;

- 3.2 che non risulti alterato l'ordine delle cause legittime di prelazione, alla luce del prospetto dei crediti in prededuzione e di quelli assistiti da privilegio di grado anteriore o pari; la verifica è riservata al Curatore alla data della stipula.
4. **Composizione del prezzo offerto e rilanci.** Il prezzo indicato nell'offerta è il prezzo complessivo e deve essere in ogni caso non inferiore al Prezzo Base. La ripartizione fra la parte offerta in denaro e la parte eventualmente offerta mediante accollo ai sensi del punto 3 deve risultare da apposita dichiarazione allegata all'offerta, con indicazione dell'importo dell'accollo e dei lavoratori interessati. Ai fini della comparazione, le offerte sono valutate per il loro ammontare complessivo, sommando la parte offerta in denaro e la parte offerta mediante accollo. Gli eventuali rilanci formulati in sede di gara si intendono in ogni caso offerti in denaro, restando l'importo dell'accollo fermo a quello indicato nell'offerta.
5. **Obbligo di congruaglio.** L'aggiudicatario è in ogni caso obbligato al congruaglio in denaro della quota di trattamento di fine rapporto che non risultasse liberata alla data della stipula, senza che il mancato effetto liberatorio dell'accollo possa incidere sulla validità dell'aggiudicazione o legittimare riduzioni del prezzo, indennità o risarcimenti.
6. **Effetti del trasferimento.** Il possesso e i conseguenti oneri decorrono in favore e a carico dell'aggiudicatario dalla data di efficacia del contratto di cessione; il definitivo trasferimento della proprietà dell'Azienda sarà conseguente al pagamento dell'intero prezzo secondo le modalità sopra specificate e a norma dell'art. 1523 c.c.

ESAME DELL'AZIENDA (ART. 216, COMMA 6, CCII)

Soggetto incaricato. Ai sensi dell'art. 216, commi 2 e 6, CCII, e in conformità a quanto già previsto dal programma di liquidazione depositato il 9 gennaio 2026, la procedura di vendita è affidata all'Istituto Vendite Giudiziarie di Venezia (di seguito l'“I.V.G.”), del quale il Curatore si avvale in qualità di soggetto specializzato. L'I.V.G. opera quale delegato del Curatore, al quale riferisce, e provvede in particolare: (i) alle procedure di pubblicità di cui al paragrafo “Pubblicità”, ivi compresi la pubblicazione dell'Avviso sul portale delle vendite pubbliche ai sensi dell'art. 490 c.p.c. e l'inserimento della gara telematica nel portale del gestore della vendita telematica; (ii) alla ricezione delle richieste di visita formulate dagli utenti tramite il portale delle vendite pubbliche e tramite gli altri siti di pubblicazione dell'Avviso, e alla relativa calendarizzazione degli accessi; (iii) all'organizzazione e all'espletamento delle visite con i potenziali acquirenti; (iv) alla verifica della consistenza e dello stato dei beni compresi nel perimetro dell'Azienda, con riscontro rispetto agli elenchi di cui agli Allegati A e C al Contratto di Affitto e alle perizie di stima (All. 2 e 3); (v) all'accompagnamento e all'assistenza alle operazioni di consegna dei beni all'aggiudicatario, sino alla conclusione delle operazioni.

Richieste di esame. Gli interessati a presentare offerta formulano tramite il portale delle vendite pubbliche, ovvero tramite gli altri siti di pubblicazione dell'Avviso, la richiesta di esaminare i beni in vendita e hanno diritto di esaminarli entro quindici giorni dalla richiesta, ovvero nel diverso termine stabilito dal Giudice Delegato. La richiesta non è resa nota a persona diversa dal Curatore e dall'I.V.G., che vi provvede su incarico del medesimo.

Modalità delle visite. L'esame si svolge con modalità idonee a garantire la riservatezza dell'identità degli interessati e a impedire che essi abbiano contatti tra loro; le visite sono

concordate con l'I.V.G. e si svolgono alla presenza di un suo incaricato, con modalità compatibili con l'esercizio in atto dell'attività e con la sicurezza dei luoghi. Il soggetto che detiene il compendio è tenuto a consentire l'accesso ai fini dell'esame e delle verifiche di cui al presente paragrafo e a non interferire con il loro svolgimento.

Documentazione. La documentazione integrativa relativa all'Azienda è resa disponibile agli interessati, previa sottoscrizione di impegno di riservatezza, con le modalità di consultazione stabilite dal Curatore.

Compenso e costi. L'affidamento all'I.V.G. non comporta costi a carico della Procedura, salve eventuali spese vive preventivamente richieste e autorizzate. Il compenso dell'I.V.G., pari al **1% del prezzo di aggiudicazione, oltre IVA**, è a carico dell'aggiudicatario e va corrisposto contestualmente al saldo del prezzo; la sua corresponsione è condizione necessaria per il perfezionamento della vendita.

* * *

DETTAGLI ASTA

- **PERIODO DI GARA:** la gara telematica asincrona si svolge sul portale www.fallcoaste.it, con apertura il giorno **6 novembre 2026** alle ore **15:00** e chiusura il giorno **10 novembre** alle ore **15:00**;
- **TERMINE PER LA PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE:** entro e non oltre le ore **12:00 del giorno 5 novembre 2026**. Le offerte sono presentate **esclusivamente con modalità telematiche**, tramite il portale delle vendite pubbliche del Ministero della Giustizia, secondo quanto indicato al paragrafo "Modalità di presentazione dell'offerta e della cauzione". Non è ammessa la presentazione di offerte con modalità analogica;
- **NON È PREVISTA LA POSSIBILITÀ DI PRESENTARE OFFERTE PER PERSONA DA NOMINARE EX ART. 579, COMMA 3, C.P.C.;**
- **ESAME DELL'AZIENDA:** le richieste di esame sono gestite dall'Istituto Vendite Giudiziarie di Venezia, quale delegato del Curatore, con le modalità indicate al paragrafo "Esame dell'Azienda (art. 216, comma 6, CCII)";
- **CAUZIONE:** l'importo della cauzione è pari ad almeno il 10% del prezzo offerto. Il versamento dovrà essere effettuato tramite **bonifico bancario** sul seguente IBAN **IT83K0503436282000000007399** presso **BANCO BPM S.P.A.**, Dip. 0713 di San Donà di Piave, intestato a **"CCII L.G. 96/2025 Panizzo S.r.l. – c/o Curatore Daniele Epifani"**. Il bonifico dovrà pervenire in tempo utile onde consentire il corretto accredito della cauzione sul suddetto conto e la generazione della nota contabile bancaria prima dello scadere del termine ultimo per la presentazione delle offerte;
- **PROROGA DEL TERMINE DI CHIUSURA:** ogni rilancio valido formulato negli ultimi **5 (cinque) minuti** comporta la proroga del termine di chiusura della gara di cinque minuti, decorrenti dal rilancio, e così di seguito fino a che non intervengano ulteriori rilanci; per tale ragione non è possibile stabilire con certezza l'orario di chiusura della gara;
- **RILANCIO MINIMO:** **Euro 10.000,00 (diecimila/00)**;

- COMPENSO DELL'ISTITUTO VENDITE GIUDIZIARIE DI VENEZIA: 1% del prezzo di aggiudicazione, oltre IVA, a carico dell'aggiudicatario;
- L'aggiudicazione sarà definitiva, salvo quanto previsto ai sensi dell'art. 217, comma 1, CCII, e quindi non saranno prese in considerazione successive offerte in aumento;
- La pubblicità è curata dall'I.V.G. ed è effettuata, almeno trenta giorni prima della data fissata per l'apertura della gara, mediante pubblicazione dell'Avviso sul **portale delle vendite pubbliche** del Ministero della Giustizia all'indirizzo <https://portalevenditepubbliche.giustizia.it> ai sensi dell'art. 216, comma 5, CCII e dell'art. 490 c.p.c.; inserimento della gara telematica nel portale www.fallcoaste.it – Tribunale di Venezia; ulteriori avvisi di vendita sui siti www.ivgvenezia.it e www.astagiudiziaria.com, portale degli Istituti Vendite Giudiziarie italiani.

Il trattamento dei dati degli interessati e degli offerenti si svolgerà in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari in materia di privacy e, in particolare, al Regolamento (UE) 2016/679, per le finalità connesse allo svolgimento della procedura competitiva e agli obblighi di legge; titolare del trattamento è la Liquidazione Giudiziale, nella persona del Curatore.

* * *

MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E DELLA CAUZIONE

La vendita sarà eseguita mediante **VENDITA TELEMATICA ASINCRONA** ai sensi degli artt. 2, lett. h), e 24 del D.M. 26 febbraio 2015, n. 32: le offerte e i rilanci sono formulati esclusivamente in via telematica, in un lasso temporale predeterminato, senza sessione sincrona e senza possibilità di presentare offerte con modalità analogica. La procedura di vendita è affidata all'Istituto Vendite Giudiziarie di Venezia ai sensi dell'art. 216, comma 2, CCII, che provvede all'inserimento della gara telematica nel portale del gestore della vendita telematica www.fallcoaste.it – Tribunale di Venezia (Zucchetti Software Giuridico S.r.l.).

Alla gara partecipano esclusivamente i soggetti la cui offerta telematica sia stata ritenuta valida dal Curatore e che siano stati da questi abilitati, secondo quanto previsto al paragrafo “Modalità di svolgimento della gara telematica asincrona”.

L'OFFERTA TELEMATICA

Le offerte telematiche di acquisto devono pervenire dai presentatori dell'offerta **entro e non oltre la data e l'ora indicate nella sezione “DETTAGLI ASTA”** del presente documento mediante l'invio all'indirizzo PEC del Ministero della Giustizia offertapvp.dgsia@giustiziacert.it, utilizzando esclusivamente il modulo precompilato reperibile all'interno del portale ministeriale <http://venditepubbliche.giustizia.it>.

Nella pagina web iniziale del modulo web ministeriale “Presentazione Offerta Telematica” è disponibile il “Manuale utente” messo a disposizione dal Ministero della Giustizia, contenente le indicazioni per la compilazione e l'invio dell'offerta telematica. Onde evitare la non completa e quindi mancata trasmissione della documentazione, è consigliabile iniziare il processo di inserimento della stessa con largo anticipo rispetto al termine fissato.

Presentatore

Il soggetto “Presentatore” dell’offerta telematica potrà appartenere esclusivamente a una delle seguenti categorie:

- l’offerente (in caso di offerta formulata da unico soggetto, anche in qualità di legale rappresentante di società o altro ente giuridico, di tutore di minore o di incapace);
- uno dei co-offerenti (in caso di offerta formulata da più soggetti);
- un procuratore legale (avvocato) ai sensi dell’art. 571 c.p.c., esclusa la facoltà di presentare offerte per persona da nominare;

Per partecipare alla procedura di gara il “Presentatore” dell’offerta deve essere in possesso di una casella di **“Posta elettronica certificata per la vendita telematica”** ai sensi dell’art. 12, commi 4 e 5, D.M. n. 32/2015. In mancanza di tale apposito indirizzo il Presentatore potrà partecipare ove munito di **firma digitale** e di regolare indirizzo di **posta elettronica certificata**, entrambi riferiti al Presentatore medesimo.

L’accesso al portale ministeriale delle vendite pubbliche potrà avvenire, inoltre, attraverso il link presente nel dettaglio della scheda del bene posto in vendita sul portale del gestore della vendita telematica www.fallcoaste.it.

Il Presentatore può far pervenire, per ciascuna gara, l’offerta di un solo soggetto. Dopo la prima, le altre offerte sono dichiarate inammissibili. La prima è quella giunta, secondo la ricevuta generata dal sistema, in data e/o orario antecedente a tutte le altre presentate dallo stesso Presentatore.

Versamento della cauzione

Ciascun concorrente, per essere ammesso alla vendita telematica, deve comprovare l’avvenuto versamento tramite bonifico bancario di una cauzione a garanzia dell’offerta. Importo della cauzione e codice IBAN a identificazione del conto corrente sul quale effettuare il versamento sono indicati nella sezione “DETTAGLI ASTA” del presente documento.

Il bonifico indicato dovrà recare la seguente causale: numero della procedura e data fissata per l’esame delle offerte, indicazione del lotto (lotto unico). Il versamento deve essere effettuato in tempo utile onde consentire il corretto accredito della cauzione sul suddetto conto e la generazione della nota contabile bancaria prima dello scadere del termine ultimo per la presentazione delle offerte. La copia della contabile del versamento deve essere allegata alla busta telematica contenente l’offerta. Il mancato accredito del bonifico sul conto indicato in tempo utile è causa di invalidità dell’offerta.

Pagamento della marca da bollo digitale

L’offerente deve procedere al pagamento del bollo dovuto per legge (attualmente pari ad € 16,00) in modalità telematica. Il bollo può essere pagato sul portale dei servizi telematici all’indirizzo <http://pst.giustizia.it>, tramite il servizio “pagamento di bolli digitali”, con carta di credito o bonifico bancario. Il bollo virtuale non sarà soggetto a restituzione.

Contenuto dell’offerta

L’offerta telematica deve contenere, secondo quanto riportato dall’art. 12 D.M. n. 32/2015:

- se l'offerente è persona fisica: il cognome, il nome, il luogo e la data di nascita, il codice fiscale (ed obbligatoriamente la partita IVA se l'offerta viene effettuata nell'ambito dell'esercizio di impresa o professione), la residenza e, se diverso, il domicilio, lo stato civile, un indirizzo e-mail valido e un recapito telefonico. Se l'offerente risulta coniugato in regime di comunione legale dei beni, devono essere indicati anche i corrispondenti dati del coniuge. Se l'offerente è minorenne, l'offerta deve essere sottoscritta dai genitori previa autorizzazione del Giudice tutelare; non sarà possibile intestare l'Azienda a soggetto diverso dall'offerente aggiudicatario;
- se l'offerente è una persona giuridica: la ragione o denominazione sociale, la sede legale, il codice fiscale, la partita IVA, l'indirizzo PEC, il cognome, il nome, il luogo e la data di nascita, il codice fiscale e il domicilio del legale rappresentante che sottoscrive l'offerta;
- se l'offerta è formulata da più persone (anche nel caso di coniugi in regime di separazione dei beni): la misura delle quote dei diritti che ciascuno intende acquistare;
- non saranno ammesse presentazioni di offerte per persona da nominare e, se presentate, saranno ritenute non valide;
- l'ufficio giudiziario presso il quale pende la Procedura;
- l'anno e il numero di ruolo generale della Procedura;
- il numero o altro dato identificativo del lotto (lotto unico);
- l'indicazione del referente della Procedura;
- la data e l'ora fissate per l'inizio delle operazioni di vendita;
- l'indicazione del prezzo offerto, che non potrà essere inferiore, a pena d'inefficacia, al Prezzo Base indicato nel presente Avviso, unitamente all'IBAN del conto sul quale è stata addebitata la somma per la cauzione, su cui sarà restituita la somma relativa nel caso che il soggetto non risulti aggiudicatario, ai sensi dell'art. 12, comma 1, lett. m), del D.M. n. 32/2015;
- la specificazione della parte del prezzo offerta in denaro e dell'eventuale parte offerta mediante accollo del trattamento di fine rapporto ai sensi del paragrafo "Pagamento del prezzo", con indicazione del relativo importo e dei lavoratori interessati;
- la dichiarazione che l'offerta è irrevocabile;
- l'indicazione del termine di pagamento del prezzo, che dovrà essere precedente o al più tardi contestuale alla stipula del contratto di cessione;
- l'importo versato a titolo di cauzione;
- la data, l'orario e il numero di CRO del bonifico effettuato per il versamento della cauzione;
- l'indirizzo della casella di posta elettronica certificata utilizzata per l'invio dell'offerta firmata digitalmente oppure quello della PEC per la vendita telematica utilizzata per trasmettere l'offerta ai sensi dell'art. 12, commi 4 e 5, D.M. n. 32/2015, funzionale anche alla ricezione delle comunicazioni previste dal presente Avviso;

- il recapito di telefonia mobile ove ricevere le comunicazioni previste dal presente Avviso;
- l'espressa dichiarazione di aver preso visione della perizia di stima allegata sub All. 2 e 3 e dei relativi allegati, nonché del Contratto di Affitto allegato sub All. 1 e dei relativi allegati, e dell'elenco dei Dipendenti Trasferiti con la quantificazione del trattamento di fine rapporto allegato sub All. 4, e di avere piena contezza dello stato di fatto e di diritto dell'Azienda e degli elementi che la compongono, così come descritti nella sopracitata perizia;
- la dichiarazione che l'Azienda è conforme, sia complessivamente, sia nelle singole componenti, al soddisfacimento delle finalità perseguite dall'offerente con la formulazione dell'offerta;
- la dichiarazione di aver preso atto del fatto che la Procedura non ha la disponibilità dei locali in cui l'Azienda era e viene esercitata, che nessun impegno o garanzia è prestato al riguardo e che spetta all'aggiudicatario munirsi autonomamente e a proprie spese di un titolo per l'utilizzo dell'immobile ovvero provvedere al trasferimento dell'Azienda in altra sede;
- l'impegno a partecipare alla procedura di informazione e consultazione di cui all'art. 47 della legge n. 428/1990 e a prestare la collaborazione necessaria al suo espletamento;
- l'espressa accettazione di tutte le clausole e condizioni previste dal presente Avviso;
- se l'offerente risiede fuori dal territorio dello Stato e non risulti attribuito il codice fiscale, deve indicare il codice fiscale rilasciato dall'autorità fiscale del Paese di residenza o, in mancanza, un analogo codice identificativo, quale ad esempio un codice di sicurezza sociale o un codice identificativo. In ogni caso deve essere anteposto il codice del Paese assegnante, in conformità alle regole tecniche di cui allo standard ISO 3166-1 alpha-2 code dell'International Organization for Standardization.

L'offerta per la vendita telematica è redatta e cifrata in forma di documento informatico privo di elementi attivi mediante il software messo a disposizione da parte del gestore della vendita telematica www.fallcoaste.it, che fornirà in via automatica i dati necessari per compilare l'offerta telematica.

Documenti allegati all'offerta

Sono da allegare all'offerta telematica:

- copia della contabile del versamento della cauzione;
- copia di documento di identità in corso di validità dell'offerente e del Presentatore (se non coincidente con l'offerente);
- copia della ricevuta di pagamento della marca da bollo digitale;
- la dichiarazione relativa alla composizione del prezzo offerto di cui al paragrafo "Pagamento del prezzo", punto 4, ove l'offerente intenda avvalersi dell'accollo del trattamento di fine rapporto;
- copia del presente Avviso sottoscritta per integrale accettazione di tutte le clausole e condizioni;

- se l'offerente intende partecipare in qualità di titolare di impresa individuale: copia della visura e/o certificato camerale dell'impresa non anteriore a tre mesi;
- se l'offerente è minorenne: copia dell'autorizzazione del Giudice tutelare;
- se l'offerente è una società: copia della visura e/o certificato camerale dell'impresa non anteriore a tre mesi, da cui risultino i poteri, ovvero la procura o l'atto di nomina che giustifichi i poteri di rappresentanza legale e di offerta;
- qualora l'offerta venga formulata da più persone (anche nel caso di coniugi in regime di separazione dei beni), alla stessa deve essere allegata (anche in copia per immagine) apposita procura rilasciata dagli altri offerenti al co-offerente Presentatore; la procura riporterà che lo stesso ha l'esclusiva facoltà di formulare eventuali offerte in aumento e deve essere redatta nelle forme dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata, così come prevede l'art. 12, comma 4, del D.M. 26 febbraio 2015 n. 32, dovendo inoltre riportare, a pena di esclusione, le rispettive quote dei diritti che ciascuno dei co-offerenti intende acquistare;
- qualora l'offerta venga formulata tramite procuratore legale (avvocato), copia dell'apposita procura (anche in copia per immagine) rilasciata dall'offerente e/o dagli eventuali co-offerenti, come descritta ai due punti precedenti, e recante data certa anteriore o pari al termine di scadenza di presentazione delle offerte.

I documenti allegati all'offerta, in forma di documento informatico o di copia informatica, anche per immagine, saranno cifrati mediante il software messo a disposizione dal gestore della vendita www.fallcoaste.it.

Una volta inseriti i dati ed i documenti richiesti e necessari, il portale consentirà la generazione dell'offerta telematica che dovrà essere inviata ad un apposito indirizzo di posta elettronica certificata del Ministero della Giustizia mediante apposita casella di "posta elettronica certificata per la vendita telematica" oppure, in mancanza di tale apposito indirizzo, dovrà essere sottoscritta con firma digitale ed inviata tramite un normale indirizzo di posta elettronica certificata.

La procedura di firma del file offertaintegrale.xml generato automaticamente dal sistema può avvenire direttamente con la modalità in linea (mediante il dispositivo di firma digitale personale in uso, se il proprio browser web consente tale modalità) oppure fuori linea, effettuando il download di detto documento, firmandolo fuori linea con la propria applicazione di firma digitale e poi ricaricandolo nel sistema – tramite apposito upload – il file offerta firmato digitalmente.

Una volta completato il processo di composizione dell'offerta tramite procedura guidata ed ottenuto il file compresso "offerta_XXXXXXXXX.zip.p7m", tale file compresso va inviato, come allegato ad un nuovo messaggio PEC, al seguente indirizzo PEC: offertapvp.dgsia@giustiziacert.it.

Una volta generato, tale file non deve assolutamente essere rinominato, aperto o alterato, pena l'invalidazione del file e dell'offerta.

L'offerta è inammissibile se perviene oltre il termine stabilito nel presente Avviso di vendita e se l'offerente non presta la cauzione con le modalità stabilite nel presente Avviso (o se è presentata da un Presentatore che ne ha già presentata una nella stessa gara).

L'offerta telematica si intende depositata nel momento in cui viene generata la ricevuta completa di avvenuta consegna da parte del gestore di posta elettronica certificata del Ministero della Giustizia.

Una volta trasmessa la busta digitale contenente l'offerta non sarà più possibile modificare o cancellare l'offerta e la relativa documentazione, che saranno acquisite definitivamente dal portale e conservate dal portale stesso in modo segreto.

* * *

MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLA GARA TELEMATICA ASINCRONA

L'offerta pervenuta è automaticamente decifrata non prima di 180 (centottanta) e non oltre 120 (centoventi) minuti antecedenti l'orario fissato per l'apertura della gara.

Il Curatore, prima dell'apertura della gara, verifica la tempestività e la regolarità delle offerte, la completezza delle informazioni e dei documenti richiesti e l'effettivo accredito dell'importo della cauzione, e abilita alla gara gli offerenti la cui offerta sia risultata valida.

Ove risultasse pervenuta richiesta di osservazione da parte di "spettatori" in relazione al disposto dell'art. 20 D.M. n. 32/2015, il Curatore autorizzerà esclusivamente la partecipazione della società in liquidazione giudiziale, dei creditori e dei soggetti a ciò autorizzati dal Giudice Delegato.

Il gestore della vendita telematica www.fallcoaste.it, una volta avvenuta la verifica delle offerte da parte del Curatore, invierà all'indirizzo di posta elettronica certificata indicato dall'offerente la cui offerta sia stata ritenuta valida le credenziali per l'accesso alla fase di rilancio e un invito a connettersi al sito accedendo con le proprie credenziali.

La gara si svolge in modalità asincrona nel periodo indicato nella sezione "DETTAGLI ASTA": ciascun offerente abilitato può formulare rilanci in aumento, per importi non inferiori al rilancio minimo, accedendo al portale del gestore con le proprie credenziali, in qualsiasi momento compreso fra l'apertura e la chiusura della gara. Non è prevista alcuna seduta in presenza né la simultanea connessione degli offerenti. Ai sensi dell'art. 24, comma 2, del D.M. n. 32/2015 il Curatore, compiute le verifiche di cui al capoverso che precede, invita gli offerenti abilitati alla gara sull'offerta più alta; il gestore della vendita telematica comunica a ciascun partecipante ogni rilancio all'indirizzo di posta elettronica e al recapito di telefonia mobile indicati nell'offerta e, al termine del lasso temporale fissato per la gara, la maggiore offerta formulata.

In caso di unica offerta valida, il Curatore pronuncerà l'aggiudicazione in favore dell'unico offerente. In caso di pluralità di offerte valide la gara ha come prezzo di partenza il valore dell'offerta più alta ricevuta e l'Azienda è aggiudicata a chi abbia formulato il rilancio più elevato entro il termine di chiusura, eventualmente prorogato. Gli eventuali rilanci si intendono in ogni caso offerti in denaro.

Nel caso in cui tutte le offerte risultino di pari importo, ai fini dell'individuazione della migliore offerta si terrà conto dell'entità del prezzo, e in particolare della parte offerta in denaro, delle cauzioni prestate, delle forme, dei modi e dei tempi del pagamento, nonché dell'ordine di presentazione delle offerte e di ogni altro elemento utile indicato nell'offerta stessa.

Il soggetto che ha formulato l'offerta irrevocabile di acquisto di cui alle Premesse sub (vi) è **obbligato a presentare offerta telematica di acquisto** con le modalità, nei termini e per un prezzo non inferiore al Prezzo Base indicati nel presente Avviso, in adempimento dell'impegno assunto con la proposta irrevocabile a partecipare alla procedura competitiva alle condizioni della medesima, previa consegna al Curatore di copia sottoscritta del presente Avviso per espressa accettazione di tutte le clausole e condizioni. La cauzione già versata resta valida a tale titolo e nell'offerta ne saranno indicati data, orario e numero di CRO del relativo bonifico, in luogo di un nuovo versamento.

Si potrà procedere all'aggiudicazione in favore dell'unico offerente o del maggior offerente anche se questi non risulti connesso al portale al momento della chiusura della gara.

La gara si svolge sul portale www.fallcoaste.it. Nella sezione "DETTAGLI ASTA" sono indicati il periodo di gara e la regola di proroga del termine di chiusura.

Ogni rilancio valido formulato negli ultimi dieci minuti comporta la proroga del termine di chiusura, secondo quanto previsto nella sezione "DETTAGLI ASTA". Per tale ragione non è possibile stabilire con certezza l'orario di chiusura della gara. Il bene verrà aggiudicato a chi avrà effettuato il rilancio più alto.

La gara sarà dichiarata conclusa alla scadenza del termine di chiusura, eventualmente prorogato, senza che siano intervenuti ulteriori rilanci. L'offerente che avrà effettuato l'ultimo rilancio valido sarà dichiarato aggiudicatario. L'offerta, benché irrevocabile, non dà di per sé diritto all'acquisto.

In mancanza di altre offerte validamente formulate ai sensi del presente Avviso, l'Azienda sarà aggiudicata al soggetto che ha formulato l'offerta irrevocabile di acquisto di cui alle Premesse *sub* (vi), al Prezzo Base.

All'esito dell'asta il gestore della vendita telematica www.fallcoaste.it invierà all'aggiudicatario conferma dell'avvenuta aggiudicazione.

Nel caso in cui il termine di pagamento indicato nell'offerta sia inferiore a quello di cui al presente Avviso, detto termine dovrà essere rispettato dall'aggiudicatario per il pagamento del "saldo prezzo" a pena di decadenza.

Il possesso ed i conseguenti oneri saranno a favore ed a carico dell'aggiudicatario dalla data di efficacia dell'atto di trasferimento, mentre il definitivo trasferimento della proprietà dell'Azienda sarà conseguente al pagamento dell'intero prezzo secondo le modalità sopra specificate ed a norma dell'art. 1523 c.c.

Resta salvo quanto previsto dall'art. 217, comma 1, CCII, per cui il Giudice Delegato può, fino alla data di perfezionamento della vendita, sospendere le operazioni di vendita qualora ricorrano gravi e giustificati motivi, ovvero, entro dieci giorni dal deposito nel fascicolo informatico della documentazione inerente agli esiti della procedura, impedire il perfezionamento della vendita

stessa quando il prezzo offerto risulti notevolmente inferiore a quello ritenuto congruo. Del risultato della vendita il Curatore informa il Giudice Delegato entro cinque giorni dalla sua conclusione mediante deposito nel fascicolo informatico della relativa documentazione, ai sensi dell'art. 216, comma 9, CCII.

ADEMPIMENTI SUCCESSIVI ALL'AGGIUDICAZIONE

Nel caso in cui l'aggiudicatario sia la società che attualmente detiene ed esercita l'Azienda, il contratto di cessione dell'Azienda dovrà essere stipulato entro novanta giorni dall'aggiudicazione e comunque contestualmente al pagamento del saldo del prezzo.

Nel caso in cui l'aggiudicatario sia soggetto diverso dalla società che attualmente detiene ed esercita l'Azienda, il contratto di cessione dell'Azienda dovrà essere stipulato entro novanta giorni dall'aggiudicazione e comunque contestualmente al pagamento del saldo del prezzo, salvo proroga concessa dal Curatore per il tempo necessario al completamento della procedura di consultazione di cui all'art. 47 della legge n. 428/1990. A seguito dell'aggiudicazione il Curatore intimerà al detentore la restituzione del compendio aziendale, con preavviso di trenta giorni, cosicché **l'Azienda sarà restituita alla Procedura e, senza soluzione di continuità, da questa trasferita all'aggiudicatario contestualmente alla stipula del contratto di cessione.** Della restituzione è redatto verbale con inventario, a cura dell'Istituto Vendite Giudiziarie di Venezia. Ai debiti sorti in capo al detentore fino alla restituzione si applica l'art. 212, comma 6, CCII. La Procedura non presta alcuna garanzia in ordine ai tempi e alle modalità della restituzione e non risponde di eventuali ritardi ad essa non imputabili.

I predetti termini sono previsti a favore della Liquidazione Giudiziale.

L'atto di cessione sarà stipulato avanti al Notaio designato dall'aggiudicatario; la designazione sarà comunicata al Curatore a mezzo PEC almeno dieci giorni prima della data fissata per l'atto. La cessione avrà efficacia a decorrere dal primo giorno successivo alla stipula del contratto di cessione.

Entro la data di stipula del Contratto di cessione, l'aggiudicatario dovrà provvedere, a sua cura e spese, a far verificare e, ove occorra, a far certificare la conformità di ogni bene facente parte dell'Azienda alle disposizioni di legge e regolamentari, in particolare in materia di sicurezza; i relativi oneri non potranno dar luogo ad alcuna riduzione del prezzo, essendosi di ciò già tenuto conto nella stima del valore dell'Azienda.

La Liquidazione Giudiziale trasferirà all'aggiudicatario la proprietà e il possesso dell'Azienda, nonché di ciascuna delle sue componenti, con la stipula del Contratto di cessione. Il trasferimento sarà attuato nello stato di fatto e di diritto in cui l'Azienda si troverà alla data della stipula anzidetta e la Liquidazione Giudiziale presterà soltanto la garanzia per evizione, con esclusione di ogni garanzia e responsabilità in ordine a eventuali vizi e difetti dei beni aziendali, all'esistenza di autorizzazioni, permessi, licenze e certificazioni per l'esercizio dell'attività, allo stato di fatto e di diritto dei beni, materiali e immateriali, alla mancanza di qualità, allo stato di conservazione e di funzionamento dei beni stessi, al valore dell'avviamento, al valore delle singole componenti, e a eventuali insussistenze o minusvalenze di attivo, ovvero sopravvenienze passive che emergessero successivamente alla data dell'atto di trasferimento.

In caso di mancato pagamento nei termini per fatto o colpa dell'aggiudicatario, e/o di mancata stipula nei termini prescritti, l'aggiudicatario si intenderà decaduto dall'aggiudicazione e il Curatore procederà all'incameramento della cauzione versata, a titolo di penale, oltre alla condanna al pagamento della differenza tra il prezzo offerto e quello che verrà ricavato dalla vendita successivamente positivamente conclusasi, al netto della cauzione versata, salvo il risarcimento dell'ulteriore danno. In tal caso il Curatore potrà, a suo insindacabile giudizio, indire un nuovo esperimento, ovvero dar luogo all'aggiudicazione a favore del soggetto che abbia presentato la seconda offerta di importo più elevato rispetto a quella formulata dall'aggiudicatario decaduto.

Ove necessario, il Curatore depositerà istanza al Giudice Delegato per la cancellazione delle formalità pregiudizievoli ai sensi dell'art. 217, comma 2, CCII.

* * *

DISPOSIZIONI FINALI

Per qualsiasi controversia relativa al presente Avviso, alla sua interpretazione, esecuzione, validità o efficacia, nonché per ogni altra controversia comunque connessa al medesimo e/o alla procedura competitiva, sarà competente in via esclusiva il Foro di Venezia.

Il presente annuncio costituisce un mero invito ad offrire e non un'offerta al pubblico *ex art.* 1336 c.c., né una sollecitazione del pubblico risparmio *ex artt.* 94 e ss. del d.lgs. 24 febbraio 1998, n. 58.

La pubblicazione del presente invito e la ricezione delle offerte irrevocabili non comportano per la Liquidazione Giudiziale alcun obbligo di ammissione degli offerenti alla procedura competitiva e/o l'avvio di trattative per la vendita, né alcun diritto degli interessati e/o degli offerenti a qualsivoglia prestazione da parte della Liquidazione Giudiziale a qualsiasi titolo.

La corresponsione delle commissioni e dei diritti d'asta dovuti al gestore della vendita telematica, nonché del compenso dovuto all'Istituto Vendite Giudiziarie di Venezia nella misura indicata nel presente Avviso, rappresenta condizione necessaria per il perfezionamento della vendita. All'aggiudicatario, qualora necessario, potrà essere richiesto, a titolo di controprova, di esibire documentazione attestante il pagamento del prezzo di vendita, delle commissioni, del compenso dell'I.V.G. e delle ulteriori spese ed oneri collegati.

La gara e la ricezione di eventuali offerte non comportano per la Procedura alcun obbligo di stipula dell'atto nei confronti degli offerenti e per costoro non determineranno alcun affidamento, né diritti, nemmeno risarcimento danni né pretesa contraria a previsioni di legge inderogabili, costituendo l'Avviso un mero invito ad offrire e non offerta al pubblico *ex art.* 1336 c.c.

Nella presente procedura di scelta del contraente, avente natura coattiva a tutti gli effetti, trovano integrale applicazione le disposizioni di cui agli artt. 214, 215, 216 e 217 CCII.

Per quanto non espressamente previsto nel presente Avviso si rinvia alle norme del codice di procedura civile in tema di vendita giudiziaria in quanto compatibili.

Gli Organi della Procedura si riservano, a proprio insindacabile giudizio e con provvedimento motivato nei limiti di legge, di:

- modificare la data della vendita e i termini di presentazione delle offerte, dandone adeguata pubblicità con le medesime forme di cui alla sezione “DETTAGLI ASTA”;
- modificare le tempistiche di pagamento e il valore della cauzione;
- sospendere ovvero interrompere definitivamente la procedura di aggiudicazione in qualsiasi momento; quindi, nel caso in cui, per qualsiasi motivo, non sia possibile effettuare l’aggiudicazione, nessun tipo di risarcimento o spesa verrà riconosciuto agli offerenti né dalla Procedura né dal gestore della vendita telematica.

Qualora le disposizioni contenute nelle “Condizioni generali di vendita per le aste on-line” del gestore della vendita telematica e quelle contenute nel presente Avviso siano in reciproco conflitto, quanto stabilito nel presente Avviso prevale su quanto stabilito nelle “Condizioni generali di vendita per le aste on-line”.

Qualora una o più clausole del presente Avviso siano dichiarate o siano da considerarsi invalide o inefficaci, le altre clausole rimarranno valide ed efficaci e la clausola invalida o inefficace sarà sostituita, ove possibile, dalla corrispondente disposizione di legge.

Il gestore della vendita telematica agisce in qualità di mera intermediaria fornendo una piattaforma di commercio che offre ai propri utenti la possibilità di presentare le offerte per le aste qui pubblicate. Il gestore della vendita telematica: non ha il possesso dei beni messi in vendita o venduti attraverso la piattaforma; non trasferisce la proprietà degli oggetti dalla Procedura all’acquirente; non è responsabile del contenuto di quanto pubblicato sul portale, in quanto tutte le informazioni e le immagini relative ai beni oggetto di vendita vengono fornite direttamente dalla Procedura; non è coinvolto nella compravendita, che si svolge esclusivamente tra venditore e acquirente: il contratto di compravendita si conclude, quindi, direttamente tra l’acquirente e gli Organi della Procedura.

* * *

Elenco degli allegati del presente Avviso

- All. 1** Contratto di affitto di azienda 24 giugno 2025 e successiva modifica 26 novembre 2025, con relativi allegati;
- All. 2** Perizia di stima dell’Azienda del dott. Michele Giorgiutti;
- All. 3** Perizia di stima dei beni mobili dell’ing. Massimo Selvatico;
- All. 4** Elenco dei Dipendenti Trasferiti e quantificazione del trattamento di fine rapporto.

* * *

Venezia, 02 ottobre 2026

Il Curatore
Dott. Daniele Epifani